Non erano solo chiacchiere. CDP Group, come promesso mesi fa, ci ha inviato il bilancio 2010 integrale e questa non è cosa comune nel mondo industriale. Leggiamo infatti questa disponibilità come la dimostrazione di quanto Andrea Reggi, amministratore delegato della società, ci aveva dichiarato riguardo alla precisa e determinata volontà di operare nella massima trasparenza.

CDP Group è una società partita da zero. Sembra normale, ma in realtà, nel panorama italiano della distribuzione dei pneumatici, aziende storiche a parte, i nuovi protagonisti sono per lo più raggruppamenti di aziende preesistenti, che uniscono le forze, le competenze e naturalmente anche i numeri. CDP Group invece è nata nel 2008 come realtà nuova, indipendente e votata alla redditività.

Le regole in azienda sono poche e chiare: la redditività e la solidità finanziaria prima di tutto. I prodotti trattati in gamma coprono il segmento vettura, SUV, 4×4 e trasporto leggero, con una piccola quota di moto e scooter. I fornitori sono per l'80% stranieri, il magazzino e la logistica sono in outsourcing.

PN: Il 2010 è stato un successo, proprio come previsto…

AR: "Sì, decisamente. Abbiamo incrementato il fatturato del 39% rispetto al 2009, con ricavi oltre i 38 milioni di euro, ma ancora più soddisfatti siamo del margine operativo lordo, quasi triplicato, e dell'Utile Netto che dai 250.000 euro dell'esercizio 2009 è arrivato nel 2010 a 1.140.800 euro".

PN: Quali sono state le leve che hanno permesso di ottenere questi risultati?

AR: "L'anno 2010 è stato impegnativo soprattutto per l'assestamento e il potenziamento della rete commerciale ancora in corso, ma il raggiungimento/superamento , per il terzo esercizio consecutivo, degli obiettivi prefissati, ci ha dimostrato la correttezza della politica commerciale intrapresa e il successo nel controllo dei costi e dell'efficienza aziendale".

PN: Il capitale sociale di un milione di euro stanziato all'apertura è stato o verrà raddoppiato, come anticipato a PneusNews in febbraio?

AR: "Assolutamente sì, abbiamo portato a riserva circa 890.000 euro, per cui il capitale supererà i 2.000.000 di euro e la differenza, pari a 250.000 euro rispetto all'Utile Netto Totale conseguito, è stata distribuita ai soci. Ciò dimostra come sia nostra volontà precisa rendere sempre più solida finanziariamente CDP".

PN: I primi sei mesi del 2011 che trend stanno evidenziando per il mercato e per CDP?

AR: "Per quanto concerne i primi sei mesi siamo estremamente soddisfatti sia per la gestione dei costi aziendali, sia per quanto concerne il fatturato in crescita, anche se, come già detto, il nostro obbiettivo nel 2011 è aumentare l’utile non il fatturato. A questo proposito posso dire che l’utile del 1° Semestre è decisamente superiore rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e ben oltre quanto previsto a budget".

© riproduzione riservata
pubblicato il 7 / 07 / 2011